



COMUNE DI PALERMO  
CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

Ufficio di Staff del Comandante  
UO Coordinamento Generale

REGINT/2018/ 2345 -P/STCG

Palermo, 08/02/2018

Referente per l'istruttoria: Comm. Rosario Gioacchino Corbo  
Estensore: Isp. C. Lorenzo Cappellano

Oggetto: Atti ispettivi – Normativa e rispetto dei tempi in tema di risposte.

Ai Sigg.ri Dirigenti

Come è ben noto, uno degli strumenti che maggiormente vengono utilizzati, specie dalle minoranze politiche, è la proposizione di atti di sindacato ispettivo (interpellanze e interrogazioni), che il Testo Unico degli Enti Locali, informandosi alla normativa nazionale (vedasi D. Lgs. 267/2000 art. 43), ammette anche all'interno dei consigli comunali, definendoli quali "diritti dei consiglieri".

Tale prerogativa, oltre a permettere di esercitare le funzioni consiliari conoscitive e di controllo, costituisce una base necessaria per lo sviluppo dell'attività politica di ciascun consigliere; si desuma, pertanto, quante volte possa essere utilizzata per verificare l'andamento dell'azione della Polizia Municipale.

Ciò premesso e considerato, si ritiene conducente rammentare che il vigente Regolamento Comunale, al Capo VI (si rimanda, in particolare, agli artt. 48, 49 e 50), oltre a offrire una regolazione della suindicata norma nazionale, di generica formulazione, specifica che il rappresentante dell'AC, o l'Assessore di riferimento, debba fornire risposta entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di presentazione dell'interrogazione.

La reiterata inerzia alle interrogazioni costituisce violazione degli obblighi di legge, rilevante ai fini sanzionatori.

Per quanto sin qui esposto, non appare ultroneo riportare in appresso la parte d'interesse interno del percorso procedurale di trattazione degli atti ispettivi:

- deposito dell'atto presso la Segreteria Generale (da tale data si computano i 30 giorni);
- l'Area coinvolta deve fare pervenire all'Ufficio di Staff del Segretario Generale le risposte, già munite della condivisione politica, 2 giorni prima del termine ultimo assegnato dalle norme legislative e regolamentari per il riscontro, al fine di consentire il successivo inoltro degli atti ai Sigg.ri Consiglieri interroganti.

Il Comandante  
Dott. Gabriele Marchese